

OGGETTO: PROGRAMMA ATTIVITA' FORUM AGENDA 21.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l' allegata relazione dell'ufficio Agenda21 in data 10/10/2003;

Vista la determinazione, atto n°20 del 18/10/2002 di conferimento incarico di collaborazione per realizzazione Agenda21 locale;

Vista la decisione di Giunta del 23/01/03 di costituzione del gruppo di Coordinamento interno Agenda21;

Vista la determinazione n°07 del 28/02/2003 del Settore Ambiente relativa al Coordinamento Agende 21 locali italiane - rinnovo adesione 2003;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato programma di attività del forum, in attuazione degli obiettivi di Agenda21 locale;
2. di dare adeguata pubblicità ad ogni decisione, progetto, iniziativa in attuazione del Piano di Indirizzo, utilizzando anche il logo Agenda21;
3. di approvare gli Indicatori di monitoraggio della sostenibilità di cui all'allegato, dando mandato agli uffici competenti per settore di gestirli con continuità e sistematicità e di trasmettere al Gruppo di coordinamento interno Agenda21 un rapporto in merito entro il mese di settembre di ogni anno;
4. di partecipare attivamente ai gruppi di lavoro del Forum Agenda21 e di dare mandato agli uffici competenti di supportare adeguatamente le attività di tali gruppi, anche mediante la preparazione di documenti, relazioni e schede illustrative ;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs 18/08/2000 n.267 .



Città di Sesto San Giovanni
Medaglia d'Oro al Valor Militare

AGENDA 21
RAPPORTO INTERMEDIO
Ufficio Agenda21, Simona Isidori

Dopo circa un anno e mezzo di inattività, dovuto anche al cambio della Giunta in seguito alle elezioni, nel 2002 viene riaperto il Forum di Agenda21. Tra i lavori preparatori che partono a fine ottobre viene elaborata una Relazione sulle attività del Comune, in rapporto al Piano di Indirizzo (prima edizione di Agenda21). Gli Assessori e i Dirigenti di settore vengono intervistati, il risultato è una scheda (distribuita a tutti i membri del Forum) che mette a confronto azioni svolte o in progetto del Comune con le azioni e gli obiettivi indicati dal Piano di Indirizzo, frutto del lavoro della passata edizione del Forum

1 IL FORUM DEI CITTADINI E I TEMI SUI QUALI HA LAVORATO DA FEBBRAIO A MAGGIO 2003

- 8 FEBBRAIO 2003 – PRIMO FORUM PLENARIO

Riparte Agenda21, i cittadini che hanno partecipato alla passata edizione del progetto vengono invitati alla riapertura dei lavori

- 6 MARZO 2003 (da questa data l'Istituto Ambiente Italia affianca i lavori di Agenda21 del Comune, curando la "facilitazione" dei gruppi e partecipando alla progettazione)

Gruppo 1. Lavorare e Formarsi:

i temi:

- monitoraggio dell'evoluzione del fabbisogno formativo in rapporto alle trasformazioni in atto e la programmazione conseguente dell'offerta formativa
- il Protocollo di intesa tra l'Amministrazione C. e le OO. SS.
- si rilancia il tema dell'Innovazione e della gestione ambientale nel sistema delle imprese (EMAS, sicurezza)

- si evidenzia la necessità di dotare il territorio di servizi per la Mobilità sostenibile per gli spostamenti aziendali e di lavoro

Gruppo 2. Abitare e Muoversi:

i temi:

- mobilità sostenibile
- spazi pubblici
- patrimonio edilizio

E' stata dibattuta l'opportunità di intrecciare il lavoro sulle prossime trasformazioni urbane con quello sulla città esistente. Al termine dell'incontro si è deciso di dedicare il successivo incontro all'approfondimento sul tema mobilità, ma con attenzione al suo aggancio con il tema Spazi pubblici

Gruppo 3. Star bene e vivere meglio la città:

i temi:

- il GdL vuole affrontare il tema "Come cambiano le marginalità in relazione alle trasformazioni della città"

L'attenzione è stata posta sul fenomeno della marginalizzazione di alcune fasce deboli della popolazione sestese e durante questo primo incontro si accenna alla situazione immigrati a Sesto

- 7-8-9 APRILE 2003

Gruppo 1. Lavorare e Formarsi:

♦ Si propone di consolidare tre distinti sottogruppi di lavoro:

- tema della formazione
- tema della sicurezza
- tema della certificazione ambientale

Gruppo 2. Abitare e Muoversi:

♦ Il gruppo chiede al Comune di informarli rispetto a:

- I progetti MM (estensione, connessione, fermate, interscambio)
- I progetti di metrotranvia (di attraversamento di Sesto, di connessione tra Milano- Cinisello e Parco nord)
- L'offerta e le caratteristiche del TP interurbano (migliore fruibilità urbana, corsie preferenziali, attenzione agli attraversamenti est-ovest)

- I progetti FS (dismissione, recupero, nuove fermate..)
- Unificazione tariffaria
- Ciclopedonalità: lo stato di avanzamento dei progetti già previsti, possibili nuovi interventi
- le prossime trasformazioni urbanistiche

♦ Il gruppo propone di lavorare a progetti per la connessione tra percorsi ciclo - pedonali, aree verdi comunali (esistenti e nuove), Parco Nord e futuro Parco ex Falck; percorsi ciclabili casa – scuola (miglioramento della sicurezza, azione di sensibilizzazione verso giovani-studenti-anziani) percorsi pedonali per gli anziani, connessioni con il servizio di trasporto pubblico

♦ Il gruppo propone di lavorare per orientare verso la Mobilità Sostenibile gli spostamenti (persone e merci) attratti e generati dalle “grandi” funzioni (attuali, in via di localizzazione, future)

Gruppo 3. Star bene e vivere meglio la città:

Viene presentato il lavoro di aggiornamento del *Piano di Zona* e le attività dell' *Osservatorio sui Servizi alla Persona*

♦ Si propone di integrare le competenze e le risorse presenti nell'attuale GdL n.3 con quelle degli altri gruppi. Il gruppo infatti sottolinea temi emersi anche negli altri tavoli: i cambiamenti sociali indotti dalle prossime trasformazioni urbane e le conseguenti dinamiche del mercato edilizio, il ruolo della formazione come strumento per sostenere processi di integrazione sociale per soggetti vulnerabili e a rischio di esclusione (anziani, immigrati, lavoratori). E' stato citato ancora il tema dell'individuazione di spazi di aggregazione e rappresentanza per il mondo associativo (es. “casa delle associazioni” o simili), da studiare nel contesto delle trasformazioni delle aree Falck

• 26-27 MAGGIO 2003 – FORUM PLENARIO

- **Incontro sulle trasformazioni delle aree dismesse:** il tema viene affrontato allo scopo di ricevere informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'amministrazione comunale. Viene attivato un ragionamento sugli scenari socioeconomici e urbanistici del territorio. I cittadini chiedono di essere costantemente aggiornati, soprattutto sulla tipologia di insediamenti e sulla progettazione della mobilità. Dall'incontro emerge che su alcuni temi sarà possibile avviare una progettazione partecipata: ad es. la forma del parco, le sue funzioni ecc.
- **Incontro sulla Ciclopedonalità:** Il gruppo degli adulti incontra il Forum Ragazzi che presenta la campagna sulla sicurezza stradale. Altri studenti dell'Istituto Tecnico De Nicola (che non erano coinvolti nel progetto F.R.) portano un loro studio di percorsi sicuri che vorrebbero attivare. Dai cittadini e da alcune associazioni parte la proposta di lavorare a dei progetti concreti per la promozione e la realizzazione di piste ciclopedonali

***Gli incontri dei Gruppi sono stati verbalizzati da volontarie del Master GESAL (Gestione dello Sviluppo Sostenibile a Scala Locale) dell'Università Bicocca di Milano**

2 INCONTRI DI PROGETTAZIONE

- **Incontro sulle certificazioni ambientali:** all'interno degli incontri promossi da Agenda21, Associazione imprenditori Nord Milano, Agenzia Sviluppo Nord Milano e Istituto Ambiente Italia avviano un progetto di promozione delle certificazioni

3 ATTIVITA' COLLATERALI

- **Associazione nazionale coordinamento Agende21:** dopo aver riattivato i contatti con l'associazione e partecipato a diversi incontri, il Comune di Sesto San Giovanni entra a far parte del Direttivo nazionale
- **Convegno 16 giugno "Acqua, gestione di un bene Comune"** in occasione dell'anno internazionale dell'acqua, proclamato dalle Nazioni Unite. Un momento di incontro tra le principali Istituzioni (Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia, Provincia di Milano, ATO, CAP, Comune), le associazioni ambientaliste e i comitati per l'acqua; per affrontare il tema della riforma della gestione dell'acqua e delle tematiche connesse.
- **La Convenzione con l'Università Bicocca.** Viene attivato un canale privilegiato con l'Università Bicocca che intende affiancare i lavori di Agenda21, proponendosi anche con lavori di Tesi e Tirocini.

4 GLI INDICATORI

Nel corso dei mesi vengono organizzati diversi incontri con i Dirigenti per la raccolta dei dati sugli Indicatori formulati durante i lavori della prima edizione del Forum e riportati sul Piano di Indirizzo. L'ufficio Agenda21 propone l'adozione di nuovi indicatori da integrare a quelli precedentemente concordati. Nel mese di ottobre gli Indicatori verranno riportati all'interno del Forum per una verifica.

5 ATTIVITA' SETTEMBRE-OTTOBRE: CALENDARIO

In base alle indicazioni raccolte dal Forum e alle **proposte per il proseguimento delle attività** si è pensato di attivare alcuni dei prossimi gruppi di lavoro sui seguenti temi e nei seguenti giorni:

- **Quali azioni per la ciclopedità - 18 settembre ore 18.00** presso sala Consiglio Quartiere 1, piazza Oldrini
- **Quali azioni per la diffusione di stili di vita e consumi sostenibili - 30 settembre ore 18.00** presso sala Consiglio Quartiere 1, piazza Oldrini

- **Aree in trasformazione: quali idee per il Parco nelle aree Falck?** La zona a Parco prevista dal PRG per l'area dismessa ex-Falck è di dimensioni importanti (450mila metri quadri) L'incontro vuole sviluppare dibattito e proposte sulle seguenti domande : Quali sono i bisogni di spazi nella città esistente e nuova, che possono trovare risposta nel Parco ? Di che tipo di Parco ha bisogno Sesto ? Cosa mantenere tra i vecchi manufatti industriali e per che funzione ? Da quali zone del territorio dismesso cominciare a "costruire" il Parco? - **7 ottobre** ore 18.00 presso sala Consiglio Quartiere 1, piazza Oldrini - (sul sito Internet materiale informativo su PRG e Parco)

Questi incontri si inquadrano in un ciclo di iniziative di "Comunicazione e Azione7 per l'Ambiente" programmato dall'Assessorato all'Ambiente, in attuazione di Agenda21 locale nel periodo settembre-ottobre 2003:

- settimana dedicata al tema "Città, Ambiente e Salute" dal 18 al 25/09
- settimana dedicata al tema "Risorse e Rifiuti, Usi e Consumi della città" dal 25 al 30/09
- settimana dedicata al tema "Natura e Biodiversità in città" dal 1 al 7/10
- **Quali azioni per la ciclopedità - 16 ottobre** ore 18,30 presso la Sala del Consiglio di Quartiere 1, in piazza Oldrini
- **Quali azioni per la diffusione di stili di vita e consumi sostenibili - 21 ottobre** ore 18.30 presso Sala del Camino di Villa Puricelli Guerra, in via Puricelli Guerra 24
- **Aree in trasformazione: quali idee per il Parco nelle aree Falck? - 30 ottobre** ore 18.30 presso la Sala del Consiglio di Quartiere 1, in piazza Oldrini*

*Gli incontri non termineranno nel mese di ottobre, ma proseguiranno, articolando inoltre i lavori in sottogruppi chiesti dai cittadini.

Sesto San Giovanni, 10 ottobre 2003

Agenda 21
Simona Isidori

INDICATORI DEL PIANO DI INDIRIZZO AGENDA21 + NUOVI INDICATORI

Scheda di Simona Isidori

GRUPPO DI LAVORO 1

LAVORARE E FORMARSI

1. Sistematizzare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	DATI	
% occupati su residenti a Sesto San Giovanni	Indagine sociologica 2003 (base 506 casi) • Imprenditore/dirigente/libero profes. 7,3 • Lavoratore in proprio (commerciante/artigiano) 4,3 • Impiegato/Insegnante 22,9 • Altro lavoratore dipendente (operaio, commesso, usciere) 9,3% • Studente 7,5% • Pensionato 31,4% • Casalinga 14,0 • In cerca di occupazione, disoccupato 3,3%	
% residenti a Sesto San Giovanni su neoassunti	23,8%	
2. Garantire la compatibilità ambientale e sociale dei nuovi insediamenti (e di quelli esistenti)		
Numero aziende certificate ISO 14001 o registrate EMAS a Sesto San Giovanni	14 ISO 14001 1 EMAS	
Indicatori infortunistici delle aziende di Sesto San Giovanni (indice di frequenza e di gravità)	INAIL scheda allegata Dato comunale n.28	
3. Rendere la formazione congruente all'attuale momento di sviluppo di SSG e finalizzata ad un sistema di educazione permanente		

% di abitanti per titolo di studio	Indagine sociologica 2003 (base 506 casi) Nessuno/elementare 18,2 Media inferiore 29,1 Media superiore 42,3 Laurea post-laurea 10,4	
numero e tipologia di enti di formazione rivolta agli adulti	4 Enti: Consorzio per l'Istruzione e la Formazione A Professionale Associazione CIOFS/FP Lombardia Associazione Scuole professionali G.Mazzin Associazione CNOS/FAP C.F.P.	
GRUPPO DI LAVORO 2 ABITARE E MUOVERSI		
1.Cogliere le opportunità derivanti dalle aree dimesse e migliorare la città esistente con il riequilibrio delle funzioni, il recupero dei servizi, la qualità dell’ambiente fisico		
% di cittadini soddisfatti	Soddisfazione riguardo ai Servizi: molto 14,8 Abbastanza 66,0 Poco 9,7 Per nulla 3,0 Non sa 6,5 Sulla vita a Sesto (come si vive oggi a Sesto) Bene 18,6 Abbastanza Bene 59,9 Abbastanza Male 10,3 Male 6,5 Incerto 4,2 Non sa 0,5	

N° Utenti (famiglie) serviti dal teleriscaldamento/totale abitanti residenti	Comune/AEM 8179	
% di soddisfacimento delle domande di assegnazione di alloggi pubblici	8,5%	Tot. Assegnazioni alloggi pubblici = 54 nell'anno 2002
Set di indicatori relativi alla qualità dell'aria:		
Numero superamento livello attenzione e allarme rispetto ai tre inquinanti monitorati	2002 NO2 attenzione: 8 e allarme: 0 CO8H attenzione: 0 e allarme: 0	1 M C
% di territorio classificato per classe di zonizzazione acustica	In fase di attuazione	
Produzione totale rifiuti anno 2002, "distribuita" per abitante <u>residente</u>	kg. 468/residente	
% di rifiuti recuperati e riutilizzati sul totale dei rifiuti raccolti	32,70%	
Consumo litri/giorno/abitante di acqua	322 litri/giorno/abi tante	
2.Migliorare la disponibilità di aree verdi e di spazi ricreativi		
m ² di verde fruibile per abitante	Calpestabile 7,6%	
m ² di verde fruibile/superficie comunale totale	5,2%	
n° di alberi presenti nel verde pubblico e nel verde privato vincolato	17.000 circa	
Km di strade alberate	35Km	
m ² di verde fruibile per abitante, suddiviso per quartiere	95.400q1; 73.600 q2; 119.800 q3; 10100 q4	
Euro spesi per la manutenzione del verde	950.500 circa	
Numero aziende a rischio incidente rilevante	2	

Superficie siti di bonifica certificati o archiviati in proporzione alle aree inquinate	Aree totali interessate da bonifiche M2: 3.336.500		3 r r
Numero cani accalappiati sul territorio e n° cani adottati dai cittadini	2002 accalappiati 56 restituiti ai proprietari 30 avviati canile comunale 26 adottati 22		1 a r a a
% di soddisfazione dei cittadini sulla fruibilità del verde disponibile	Abbastanza 58,4%; Molto 15,8%; Poco, per nulla 25,8%; Non sa 3,7%		
3.Rendere più sostenibile la mobilità			
n° di utenti/anno dei mezzi di trasporto pubblici	Numero utenti con documento acquistato a Sesto S.Giovanni = 2.750.000 + utenti delle altre linee di altri Enti circa 2.200.000		
% di mezzi privati in transito per attraversare la città	Privati 80-90%; 50% est-ovest; 50% nord-sud		
Flusso traffico (numero veicoli valore assoluto) in corrispondenza nodi principali	Scheda allegata		
Numero incidenti stradali (valore assoluto) suddivisi per tipologia	881 1 mortale 469 con feriti 299 senza feriti 112 si riserva		
set di indicatori relativi alla mobilità sostenibile			
• Km piste ciclabili	7 km		

GRUPPO DI LAVORO 3**STAR BENE E VIVERE MEGLIO LA CITTA'**

1.Giovani: affrontare i problemi connessi alla fase che attraversano gli adolescenti e i preadolescenti		
Indicatori di criticità:		
N° minori che hanno rapporti con l'Autorità giudiziaria (sottoposti a provvedimenti del Tribunale dei minori o ad alto rischio): • con rilievo penale • con rilievo civile amministrativo	Tribunale minori: 165 Tribunale ordinario: 23 Giudice tutelare: 26	
Indicatori di opportunità:		
N° giovani partecipanti ad attività sportive (iscritti ad associazioni)	15.000	
n° giovani partecipanti ad attività formative e culturali (iscritti a scuole civiche, utilizzatori delle biblioteche, etc.)	Vedi dati al punto 3	
n° comunità e relativa consistenza dei residenti	Totale residenti Extracomunitari 4.533 Totale Comunitari 241 Dato n.d. sul numero di comunità	
n° bambini stranieri inseriti nelle scuole e n° ricongiungimenti familiari	N. 159 per la Materna N. 275 per l'Elementare N. 115 per la MEDIA	
n° associazioni etniche costituite	1	
Dispersione scolastica, valore assoluto nelle scuole superiori	31 studenti negli istituti Erasmo da Rotterdam Enrico de Nicola e Enrico Falck	
2.Affrontare il grave rischio di marginalità		

n° di persone disoccupate	4% circa	
n° di persone assistite economicamente con sussidi dell'Amministrazione	Sussidi • 147 diretti (Comune e Provincia) • 110 indiretti • anziani 20 • inserimenti in strutture comunali (anziani e disabili: 227)	
n° casi segnalati (alle diverse strutture pubbliche di supporto)	Contatti informativi Disabili: 600 (Interventi: 305); Donne, centro informazione donna: 455 cor	
n° di invalidi civili per malattia mentale	Casi mentali: 46	
n° di persone in carico ai servizi sociali	Minori in carico: 564 Adulti in carico: 110	
Numero medici generici/abitante	Medici medicina generale 62	
Numero famiglie mono-componenti	anagrafe	
3.Supportare/integrare lo sviluppo sostenibile e consapevole con iniziative culturali adeguate e con la evoluzione della identità della comunità		
Numero organismi di partecipazione e numero cittadini coinvolti	13 organismi con circa 300 cittadini	
Numero giornalieri di accessi al portale del Comune	dai 300 ai 400	
n° presenze in ambiti culturali stabili: biblioteche, cinema, teatri, mostre	Bibl: 12.600	Cinema Apollo 31078 Manzoni 41.036 Rondinella 48.466 cinema Teatro 2715
n° presenze nelle strutture sportive	724.000 circa	

n° associazioni sportive ed iscritti	140 con 15.000 iscritti	
--------------------------------------	----------------------------	--

Popolazione residente al 31 luglio 2003 -81646 (39543 maschi, 42103 femmine)

LE INDAGINI SUL TRAFFICO

L'indagine sui flussi

L'indagine sui flussi di traffico è stata compiuta i giorni 9 e 10 giugno 1999, nel corso delle stesse tre fasce orarie utilizzate nel 1992 (dalle 7,30 alle 9,30; dalle 11,00 alle 13,00; dalle 17,30 alle 19,30), in corrispondenza di 38 postazioni, le stesse del 1992, con le uniche varianti che sono state poste sotto osservazione le entrate e le uscite dal *Peduncolo* e che le sei postazioni al nodo tra le vie Carducci - Sarca - Milanese sono scese a sole quattro in quanto la sistemazione del nodo Testi - Clerici, nel frattempo intervenuta, ha sostituito i due nodi a T esistenti nel 1992 con un solo incrocio a quattro braccia.

Anche le modalità di rilevamento sono rimaste le stesse del 1992: sono stati conteggiati infatti i veicoli transitanti davanti alle singole postazioni tenendoli separati temporalmente, di quarto d'ora in quarto d'ora e tenendoli anche separati in relazione della direzione presa nell'impegnare l'incrocio e in funzione della tipologia del veicolo, utilizzando le stesse tre classi precedenti (autovetture; autofurgoni e piccoli veicoli industriali; autocarri con e senza rimorchio, autoarticolati, autosnodati e autobus); anche in questo caso non sono stati considerati i velocipedi, i ciclomotori e le motociclette.

Si passa ora a valutare i risultati, tenendo conto che, così come fatto nel 1992, tutti i dati trattati si riferiscono non ai singoli valori rilevati ma bensì al TGM (Traffico Giornaliero Medio), riferiti quindi alle 24 ore per le due direzioni di marcia (salvo diversamente specificato per i casi in cui i valori del TGM si riferiscono a un solo senso di marcia) e calcolati utilizzando lo stesso schema di calcolo del 1992, che ripartisce i flussi tra le sei ore di punta e quelle di morbida e la notte, riconosciuto valido per la fascia di prima cintura dell'area metropolitana milanese in quanto tarato su dati di rilievo extracomunale (dalla provincia di Milano, ad esempio) raccolti nel corso di un lungo periodo temporale mediante apparecchiature di conteggio.

In questo modo è possibile effettuare un confronto diretto con i dati 1992.

2.1: I risultati del rilievo

Il primo dato saliente riguarda il flusso complessivo di entrata e uscita alle postazioni di cordone: sono stati calcolati circa 220.000 veicoli di TGM.

La percentuale del traffico pesante, ossia il rapporto tra gli autocarri con e senza rimorchio, gli autoarticolati, gli autosnodati e gli autobus sul totale non supera mai il 20 % (il massimo si riscontra, con 19,66 % al termine di viale Italia, in corrispondenza del nodo con via S. Maurizio al Lambro), restando in generale sotto il 10 % e superando questo valore solo sporadicamente (12,79 in ingresso a Sesto da viale Monza e 11,82 in uscita da viale Edison, con un 13,41 % in direzione sud da viale Marelli, 10,51 e 10,82 % in uscita su viale Italia da

via General Cantore, 13, 74 % da viale Gramsci in svolta destra sul cavalcavia Buonarroti, 12,77 % in uscita dal *Peduncolo* (con un 3,45 % in svolta abusiva a destra) e 16, 69 in entrata).

Passando ora alle singole realtà e partendo dal nodo binato Monza - Marelli - Fiume - Edison - Italia - Oslavia, viale Monza si attesta a 29204 veicoli di TGM, mentre via Fiume arriva a 13692, di cui 8988 in uscita da Sesto e 4704 in entrata, dei quali 3676 proseguono direttamente verso viale Edison.

Viale Edison possiede un TGM di 15300 veicoli, mentre la svolta a destra, monodirezionale, da viale Monza in viale Edison somma un TGM di 2252 veicoli.

Viale Italia, in corrispondenza del nodo con viale Marelli ha un TGM di 11314 veicoli, mentre viale Marelli stesso, a nord dell'incrocio con viale Italia ha un TGM di 21692 veicoli.

Per finire, via Oslavia ha un TGM, ovviamente monodirezionale, dato che la strada è a senso unico, di 4562 veicoli.

Passando ora a via Rimembranze, al suo sbocco su viale Edison, ha un TGM di 12778 veicoli.

Considerando ora il nodo tra viale Italia e via General Cantore, viale Italia, a sud del nodo possiede un TGM di 18044 veicoli, mentre a nord esso si ricarica fino a portare il TGM a 22650, via General Cantore, al suo sbocco in viale Italia possiede un TGM di 22404 veicoli, mentre le relazioni dirette in diversione dal ramo nord di viale Italia a via General Cantore hanno un TGM di 9582 veicoli.

Sempre in viale Italia ma più a nord, al nodo di via S. Maurizio al Lambro, il valore del TGM a sud del nodo è di 18628 veicoli, mentre a nord esso sale a 22596.

Il TGM monodirezionale in by pass di questo nodo, in direzione nord, è di 5968 veicoli.

Al nodo tra viale Gramsci e via Trento, invece, si può ricavare il carico di questi due ulteriori, importanti, rami stradali: viale Gramsci, infatti, a sud del nodo, si presenta con un TGM di 18112 veicoli che, a nord, salgono a 20872; via Trento, infine, possiede un TGM di 14656 veicoli.

Sempre riguardo a questo nodo, il TGM delle manovre di diversione tra via Trento e il ramo nord di viale Gramsci è di 7600 veicoli.

Passando ora ad esaminare i due ingressi nord da viale F. Testi, viale Casiraghi possiede un TGM di 8136 veicoli, di cui 6272 in uscita da Sesto, mentre in via Picardi il TGM è di 17904 veicoli, di cui 10034 in ingresso a Sesto.

L'ingresso al *Peduncolo* situato in viale Italia porta, a circa un paio di anni dalla sua apertura, un TGM di 9056 veicoli, di cui 5202 in ingresso in autostrada e 3854 in uscita: di questi ultimi ben 1160 svoltano illegalmente a destra verso il quartiere Pelucca, mentre i residui 2694 svoltano correttamente a sinistra verso Sesto.

Al nodo tra via Di Vittorio e via F.lli Di Dio, via Di Vittorio possiede un TGM di 36184 veicoli, mentre via Partigiani arriva a 28764.

L'ultimo dei nodi importanti cittadini, quello tra le vie Carducci, Sarca e Milanese presenta i valori assoluti più alti riscontrati nel corso del rilievo: l'ingresso al nodo da viale F. Testi, infatti, possiede un TGM di 40916 veicoli, che scendono a 33464 una volta superato il nodo, quindi a oriente dello stesso, in via Carducci lato Sesto.

Viale Sarca si attesta a 21144 veicoli di TGM e via Milanese a 13316.

Per finire questa illustrazione dei risultati del rilievo, mancano ancora i dati relativi ai tre attraversamenti ferroviari cittadini: in via Buoizzi il TGM è di 28512 veicoli di cui 14594 verso viale Marelli, mentre al sottopasso Garibaldi esso è di 16724 veicoli, di cui 10346 diretti verso via Piave; al sottopasso Campari il TGM è di 18800 veicoli, di cui 12064 diretti verso via G. d'Arco.

Complessivamente, i quattro attraversamenti ferroviari cittadini portano un TGM di 78692 veicoli.